

Arcisate Stabio e accordi fiscali: la Svizzera attende il ministro Bonino

Pubblicato: Mercoledì 28 Agosto 2013

✖ La situazione dell'Arcisate Stabio, l'appuntamento di Expo e il punto delle [trattative sulla tassazione dei capitali italiani](#) depositati oltre confine: sono questi gli argomenti all'ordine del giorno di un vertice tenutosi oggi, a Berna, tra il capo del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) della Svizzera, **Didier Burkhalter** e i cinque membri del Consiglio di Stato del Canton Ticino, guidati dal presidente **Paolo Beltraminelli**. I rappresentanti di Confederazione e Cantone hanno discusso dei rapporti transfrontalieri in corso **tra la Svizzera e la Regione Lombardia** in materia di economia e trasporti.

Lombardia come la Cina – «La Lombardia – si legge nel comunicato diffuso al termine dell'incontro – è uno dei principali partner economici regionali della Svizzera. Con **un volume di transazioni nel 2012 pari a 16,5 miliardi di franchi** (paragonabile a quello della Svizzera con la Cina) la regione italiana si posiziona seconda dopo il Baden-Württemberg per scambi commerciali. Per questo motivo **l'accelerazione dei lavori nel settore dell'infrastruttura e dei trasporti riveste notevole importanza** economica per il Ticino e per tutta la Svizzera. In questo filone rientrano la **costruzione del corridoio da quattro metri sull'asse ferroviario Basilea-San Gottardo-Chiasso/Luino-Italia del Nord** per il traffico merci e la **realizzazione della linea Mendrisio-Varese/Malpensa** per il trasporto di persone: quest'ultima dovrebbe garantire il trasporto delle visitatrici e dei visitatori svizzeri dell'EXPO 2015, che si svolgerà a Milano da maggio a ottobre 2015».



A settembre l'incontro con il ministro Bonino – Per rimarcare le intenzioni di collaborazione, anche su temi delicati come la fiscalità dei patrimoni detenuti all'estero, sono stati citati il **Forum per il dialogo tra la Svizzera e l'Italia**, creato a Roma nel gennaio 2013, e la conseguente dichiarazione del capo del DFAE Didier Burkhalter e dell'allora ministro degli esteri italiano Giulio Terzi. Come spiegato dal consigliere federale, «questa piattaforma di dialogo, che in futuro si svolgerà una volta all'anno, porterà a una migliore intesa e a una collaborazione rafforzata dei due Paesi. **Il ministro degli esteri italiano Emma Bonino è già atteso a settembre** in Svizzera per una visita ufficiale». Burkhalter ha inoltre informato il Consiglio di Stato del Ticino «sullo stato del dialogo bilaterale in materia fiscale. A maggio 2012 la Svizzera e l'Italia hanno ripreso i colloqui convenendo di affrontare, tra le altre cose, **le questioni dell'imposta alla fonte e dell'accesso al mercato**».

Un gruppo di lavoro sui rapporti transfrontalieri – Burkhalter ha infine illustrato alla delegazione ticinese gli sviluppi nel dossier UE, con riferimento al quale è stato sollevato e trattato anche **il tema dei lavoratori frontalieri** provenienti dall'Italia. In futuro il DFAE e il Cantone Ticino si riuniranno a intervalli regolari per confrontarsi su materie di interesse transfrontaliero. È prevista anche la costituzione di un gruppo di lavoro che si occuperà della questione del miglioramento istituzionale della

collaborazione transfrontaliera.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it